

Favorable	Neutral	Critical	Unsure
-----------	---------	----------	--------

Página 1 de 1

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëto-Nanojuncetea</i>	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,74	ettari	superficie attuale, indicata nel FS		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Agrostis stolonifera</i> , <i>Callitriche palustris</i> , <i>Cyperus flavesces</i> , <i>Cyperus fuscus</i> , <i>Cyperus michelianus</i> , <i>Eleocharis acicularis</i> , <i>Eleocharis ovata</i> , <i>Eleocharis palustris palustris</i> , <i>Gratiola officinalis</i> , <i>Juncus bufonius</i> , <i>Juncus bulbosus</i> , <i>Juncus tenagelos</i> , <i>Littorella uniflora</i> , <i>Ludwigia palustris</i> , <i>Ranunculus reptans</i> , <i>Ranunculus trichophyllus eradicatus</i> , <i>Rorippa islandica</i> , <i>Sparganium angustifolium</i>		
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri. <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex nigra nigra</i> , <i>Lysimachia vulgaris</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Schoenoplectus lacustris</i>		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. <i>Utricularia dubia</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Polygonum aviculare aviculare</i> , <i>Spergularia rubra</i>		
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%			
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Triturus cristatus</i> e <i>Rana lessonae</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	L'evoluzione naturale di un corpo idrico si manifesta con il suo progressivo interrimento. Questa variazione nelle condizioni idriche ha delle conseguenze negative per l'habitat	Costante	Profondità del corpo idrico	La pressione ha un impatto medio-alto		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	33,67	ettari	superficie attuale, indicata nel FS		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Campylopus fragilis</i> , <i>Carex coryophylla</i> , <i>Carex pilulifera pilulifera</i> , <i>Cladonia</i> sp., <i>Cytisus nigricans nigricans</i> , <i>Cytisus scoparius scoparius</i> , <i>Danthonia decumbens</i> , <i>Dicranum scoparium</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Festuca stricta trachyphylla</i> , <i>Filago minima</i> , <i>Genista germanica</i> , <i>Genista pilosa</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Gentiana pneumonanthe pneumonanthe</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Hieracium umbellatum</i> agg., <i>Hymenophyllum wilsonii</i> , <i>Jungermannia gracillima</i> , <i>Leucobryum juniperoides</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Melampyrum pratense</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Polytrichum commune</i> , <i>Polytrichum juniperinum</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Salix rosmarinifolia</i> , <i>Serratula tinctoria</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Stachys officinalis</i> , <i>Succisa pratensis</i> , <i>Teucrium scorodonia</i> , <i>Thymus serpyllum</i> agg.		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. <i>Acer negundo</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Dichanthelium acuminatum</i> , <i>Pinus rigida</i> , <i>Pinus strobus</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudocacia</i> , <i>Rosa</i> sp., <i>Rubus</i> sp., <i>Solidago gigantea serotina</i> , <i>Vincetoxicum hirsutaria hirsutaria</i>		
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 5	%	Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare le alloctone invasive (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10).  Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate		
							Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Betula pendula</i> , <i>Castanea sativa</i> , <i>Frangula alnus alnus</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Quercus petraea</i> , <i>Quercus robur</i>		
							Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).		
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Prunus serotina</i> ) ed erbacee determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 10	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio-alto. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine		

		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive (soprattutto Betula pendula e Populus tremula).	≤ 5	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle specie arboreo-arbustive sotto il 15% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinian betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	2,85	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Allium ursinum</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Athyrium filix-femina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum</i> , <i>Carex brixoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carex sylvatica</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus laevigata</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Frangula alnus</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Holcus mollis</i> , <i>Lamium galeobdalon</i> , <i>Leucajum vernum</i> , <i>Luzula pilosa</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Mercurialis perennis</i> , <i>Physospermum cornubiense</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Primula vulgaris</i> , <i>Prunus avium</i> , <i>Pulmonaria officinalis</i> , <i>Quercus petraea</i> , <i>Quercus robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Scilla bifolia</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor</i> , <i>Viola minor</i> , <i>Viola reichenbachiana</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Oxalis stricta</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Pinus rigida</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus laurocerasus</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Pteridium aquilinum</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Solidago gigantea</i> , <i>Spiraea japonica</i> , <i>Stellaria media</i> media, <i>Urtica dioica</i>  Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare le alloctone invasive (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10).  Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovalione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Triturus cristatus</i> , <i>Lucanus cervus</i> e <i>Rana lessonae</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	<i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Prunus serotina</i> laddove sono presenti determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 10	% copertura delle alloctone invasive ( <i>Robinia</i> + <i>Prunus serotina</i> )	La pressione ha un impatto alto. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9190 Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con <i>Quercus robur</i>	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	60,3	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Anthericum liliago</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Carex pilulifera</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Danthonia decumbens</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Frangula alnus</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Hieracium tenuiflorum</i> , <i>Holcus mollis</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Luzula forsteri</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Melampyrum pratense</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Polygonatum odoratum</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Pteridium aquilinum</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Quercus petraea</i> , <i>Quercus robur</i> , <i>Teucrium scorodonia</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Hypericum perforatum</i> , <i>Impatiens parviflora</i> , <i>Ligustrum sinense</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Pinus rigida</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Solidago gigantea</i> , <i>Spiraea japonica</i>  Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare le alloctone invasive (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).  Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età	

			Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
	Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Le specie alloctone invasive (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Quercus rubra</i> e <i>Prunus serotina</i> ) determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 5	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto alto. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1898 - <i>Eleocharis carniolica</i> Segnalata in 18 siti in 4 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	12 + 2	Numero di ecodemi	La specie è presente in undici ecodemi (da EC010_01 a EC010_11) in cui la copertura complessiva della specie è poco estesa (dati raccolti per il V report: al massimo 10cmq<100). Di recente (dati raccolti per la produzione del V Report) è stato individuato un altro ecodeme, con una copertura modesta (EC019: 0.1cmq<1). Con le misure di conservazione, si intendono creare 2 nuovi ecodemi
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	499.53	ettari	La perimetrazione di HdS è stata prevalentemente stimata sulla base del modello di idoneità ecologica e dell'uso del suolo (NB: la superficie della vegetazione e degli habitat di riferimento è in genere puntiforme o su modeste estensioni).  <b>Habitat di specie:</b> coincide con piccole superfici soggette a ristagno idrico (stagni e pozze, fossi, sentieri, ecc.) che potenzialmente possono presentarsi all'interno di tutta la superficie individuata C3.5 "Periodically inundated shores with pioneer and ephemeral vegetation"  <b>Habitat DH riconducibili agli habitat di specie:</b> 3130 "Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea"
				Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto
			Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto		≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Molinia arundinacea</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Rubus fruticosus</i> , <i>Juncus effusus</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Carex</i> sp.pl.
			Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Le specie indicatrici di disturbo (tra cui <i>Eleocharis obtusa</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Juncus tenuis</i> ) hanno cop localmente > 10%
			Umidità edafica		Presente	-	Molto variabile perché condizionato dall'abbondanza delle precipitazioni atmosferiche
			Suolo denudato	discreto	-	La presenza di suolo scoperto senza copertura vegetale è il parametro chiave assieme all'umidità. Nel sito è presente in modo discreto e appena sufficiente a mantenere la specie	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	P826: Altre attività forestali, escluse quelle relative all'agroforestazione	Attualmente non è più presente un disturbo ricorrente per la cessazione delle attività forestali lungo la pista dove la specie cresce	Presenza elevata di suolo denudato in prossimità degli ecodemi		La pressione ha un impatto alto. La presenza di suolo denudato creato "artificialmente" è stato alla base del mantenimento di alcuni ecodemi; occorre effettuare quindi attività che ricreino un disturbo con questo effetto
			PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Presenza di piante esotiche competitrici ( <i>Eleocharis obtusa</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Juncus tenuis</i> ecc.) in presenza di suolo denudato la cui presenza è importante per il mantenimento della specie	presenza non significativa	Esotiche invasive	La pressione ha un impatto medio.
			PJ03: Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	Le condizioni sempre più frequenti di aridità per riduzione delle precipitazioni rappresentano un fattore negativo per la specie	presenza	Umidità edafica	La pressione ha un impatto alto.
			PK03: Fonti miste di inquinamento dell'aria	Le deposizioni atmosferiche di azoto sono un fattore negativo per la specie. L'inquinamento da azoto determina infatti una accelerazione dei processi evolutivi sul suolo denudato e il conseguente accumulo di materiale organico (la specie predilige invece substrati minerali)	Non valutabile	Non valutabile	La pressione ha un impatto medio. Dato che la pressione non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore è difficile riuscire a contrastarla efficacemente con una misura specifica. Per suddetta ragione attualmente può essere previsto solo un monitoraggio frequente dell'habitat per valutarne l'incidenza

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
--------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

1083 <i>Lucanus cervus</i> <i>Presente solo in 396 siti in 12 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da formulario standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter stimare una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 63,15)	ettari	Habitat di specie: <i>Boschi maturi di latifoglie, soprattutto quercete</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <b>9160, 9190</b>	
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <b>9160, 9190</b>	
				(In caso di <i>faggete, boschi a dominanza di Quercus sp., castagneti</i> ) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 5	alberi/ettaro		
				Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2	tronchi/ettaro	<i>Al momento non si hanno dati a disposizione per definire se il target è soddisfatto</i>	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	P807: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo alberi morti o morenti per ettaro	Considerata la mancanza di dati, attualmente non è conosciuto l'effettivo impatto della pressione.			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1167 <i>Triturus carnifex</i> <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 50)	UM <u>quantitative</u> n. individui	<i>Dati da lavoro Falaschi et al. 2022 Fresh Biol 67(7): 1174-1187</i>	
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7)	Numero	<i>Dati da lavoro Falaschi et al. 2022 Fresh Biol 67(7): 1174-1187</i>	
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <b>3130</b>	
				Assenza di ittiofauna alloctona (nel caso di siti naturali)	si			
				Assenza di fenomeni di interrimento (nel caso di siti artificiali)	si			
				Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si			
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <b>9160, 9190</b>	
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Presenza di <i>Procambarus clarkii</i> con impatto diretto su tutti gli stadi di sviluppo della specie e alterazione del microhabitat della specie	3	numero di stagni con assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	impatto alto			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1215 <i>Rana latastei</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 75 )	UM <u>quantitative</u> n. individui	<i>Dati dedotti da monitoraggio gestione 2020 risalenti al 2017-18</i>	
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	Numero	<i>Dati dedotti da monitoraggio gestione 2020 risalenti al 2017-18</i>	
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 63,15 )	ettari	Habitat di specie: <i>boschi planiziali igrofili</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <b>9160, 9190</b>
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <b>3130</b>	
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		<i>nel sito è presente Procambarus clarkii in modo diffuso e abbondante</i>	
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si			
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <b>9160, 9190</b>	
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
				Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Presenza di <i>Procambarus clarkii</i> con impatto diretto su tutti gli stadi di sviluppo della specie e alterazione del microhabitat della specie	3	numero di stagni con assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	impatto alto	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	UM <u>quantitative</u> n. celle 1x1 km		

1324 Myotis myotis Presente in 238 siti in 19 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 157,6 )	ettari	Habitat di specie: Nel sito sono considerati come idonei i boschi a bassa densità, i prati stabili e i seminativi, sebbene l'effettivo utilizzo delle superfici a seminativo dell'area da parte della specie deve essere valutato.  Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: L'habitat forestale DH 9190 è a densità medio-alta e quindi poco idoneo al foraggiamento della specie.			
				Presenza di punti d'acqua	si			Nel sito sono presenti stagni e laghetti utilizzabili per l'abbeverata		
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media		Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo			
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3		alberi/ettaro	Generalmente solo individui maschi utilizzano i cavi degli alberi come siti di rifugio temporaneo durante la stagione di attività. Le nursery sono formate in edifici e lo svernamento avviene in cavità ipogee.		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento					
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			Si prevede l'aumento di elementi lineari		
		Parametri art. 17		Pressioni		Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PAD4: Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La rimozione di elementi del paesaggio, come siepi e filari, costituiscono un impoverimento degli habitat trofici in quanto questi elementi vengono utilizzati dalla specie per orientarsi nell'ambiente		Nessun decremento		filari arboreo/arbustivi ai margini dei coltivi e delle aree prative	IMPATTO ALTO	
			PF02: Costruzione o modifiche in aree urbane o ricreative	Le ristrutturazioni di edifici abbandonati o locali del tetto che ospitano la specie creano la perdita di rifugi idonei alla specie		Nessuna		ristrutturazione che coinvolga edifici abbandonati o locali del tetto o altre parti di edifici potenzialmente utilizzabili effettuata senza una verifica della presenza della specie	IMPATTO ALTO	

PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					Misura PAF					
Specie/Habitat	Obiettivo	Priorit� (GFR o)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (ha, numero, ...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regionali, inter)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto attuatore	Modalit� di attuazione	Costo MAC	Importo di finanziamenti nel PAF	ra percentuale nel PAF	Codice Categoria PAF		Fonte di finanziamento PAF 2021-2023	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF			
3130 Acque stagnanti, da oligotrofo a mesotrofo, con vegetazione del Littoralietea uniflorae s/o degli Isoetes-Najasynthesa	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attivit� umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	8	N rilievi fitocologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo prospettico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della dinamica naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attivit� di monitoraggio � previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	1,600		no				fondi dell'ente			
3130 Acque stagnanti, da oligotrofo a mesotrofo, con vegetazione del Littoralietea uniflorae s/o degli Isoetes-Najasynthesa	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attivit� umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi per contrastare la dinamica naturale	1	Corpo idrico	Ente Gestore		da avviare	Interventi entro 10 anni per ridurre l'intensamento della zona umida e ripristinare l'habitat (es. con lavori di scavo parziale del fondo, canalizzazione per interrare il risucchio superficiale o apporti di acqua prelevata dalle falde, sfalcio della vegetazione gruffa crociante per poter mantenere la presenza dell'acqua).			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi � previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	15,000		no				fondi dell'ente			
3130 Acque stagnanti, da oligotrofo a mesotrofo, con vegetazione del Littoralietea uniflorae s/o degli Isoetes-Najasynthesa	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II			RE - regolamentazione	Divieto di drenaggio	1	Corpo idrico	Ente Gestore	NO	da avviare	Divieto di drenaggio di qualsiasi tipo e a qualsiasi scopo e qualsiasi altra attivit� che possa arrecare alterazioni delle condizioni abiotiche.			Ente Gestore, GEV	Approvazione del regolamento entro 5 anni e successiva verifica del rispetto della norma	0		no							
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionaria) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attivit� umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	15	N rilievi fitocologici da 40 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo prospettico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della alloctone invasive e della dinamica naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attivit� di monitoraggio � previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	3,750		no				fondi dell'ente			
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionaria)	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento delle specie esotiche invasive	10	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio ripetuti a carico delle specie esotiche invasive (Prunus serotina e Robinia pseudoacacia) seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Misura da avviare entro 5-8 anni.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi � previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	1.800/ha/anno	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali, fondi privati		E.2.2.1			
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attivit� umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi di sfalcio e taglio della vegetazione infestante	30	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio ripetuti (frequenza ogni 3 anni) a carico delle arboreo-arbustive autoctone (es: Betula pendula, Populus tremula) e di sfalcio (con cadenza annuale) in presenza di specie erbacee infestanti (es: Pteridium aquilinum) o di specie che, seppur tipiche, raggiungono valori di copertura troppo alti (es: Molinia caerulea). Dopo i tagli � necessario la raccolta e l'eliminazione del materiale di risulta. Per limitare le interferenze sulla fauna, si suggerisce di procedere con lo sfalcio in direzione centrifuga e al di fuori dei periodi pi� sensibili per l'attività e l'antropizzazione. Laddove necessario eseguire interventi di epurazione superficiale del terreno per favorire la dispersione dei semi di Calluna vulgaris e la degradazione della sostanza organica presente nella lettiera, con effetti fondamentalmente positivi per i foraggi. Nei patch di bughiera pi� degradati in cui la copertura delle specie arboree infestanti � particolarmente alta � opportuno eseguire dei plot di "top soil invertebrates" a cui segue la messa a dimora delle specie tipiche dell'habitat. Misura da avviare entro 5-8 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi � previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	2.500/ha/anno		no			bandi regionali e fondi dell'ente				
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attivit� umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi di sfalcio e taglio della vegetazione infestante	6.5	Sup in ha dell' habitat	Ente Gestore		terminata	Interventi di taglio della vegetazione arboreo-arbustiva e di sfalcio della vegetazione erbacea. Interventi realizzati nel 2020			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione dell'attivit� � stato affidato l'incarico a ditta esterna seguendo le procedure previste dalla normativa vigente	18,559		no			bandi regionali				
9190 Vechi querceti acidofili delle pianure subalpine con Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionaria)	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	10	N rilievi fitocologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni non solo prospettico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della alloctone invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attivit� di monitoraggio � previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	2,500		no				fondi dell'ente			
9190 Vechi querceti acidofili delle pianure subalpine con Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionaria)	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento delle specie esotiche invasive	10	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Tagli selvicolturali ripetuti a carico delle specie esotiche invasive (soprattutto Robinia pseudoacacia, Quercus robur e Prunus serotina) e sostituzione con specie autoctone. Il contenimento delle specie esotiche invasive legnose dovr� avvenire con tagli degli individui portastame (diametro > 30 cm) seguito da trattamento chimico con spezzatura sulla sega e caricatura a circa 100 cm di altezza degli individui aventi un diametro compreso tra 5 e 30 cm. Misura da avviare entro 5-8 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi � previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	25.000 €/ Anno		si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG, fondi regionali		E.2.6.9			
9190 Vechi querceti acidofili delle pianure subalpine con Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionaria)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi selvicolturali da attuare entro 10 anni in ottica naturalistica e finalizzati alla diversificazione della struttura, favorendo la rinnovazione della quota. Negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi � previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	4000/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1			
9190 Vechi querceti acidofili delle pianure subalpine con Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II			RE - regolamentazione	Norme per incrementare la ricchezza e tutela degli alberi habitat	1	piano	Ente gestore	no	In corso	Definizione di norme per il mantenimento della ricchezza e degli alberi sanescenti nel Piano di Indirizzo Forestale. Vedi misura per lucanus cervus			Ente gestore, professionisti esterni incaricati	PAF in fase di redazione (con il supporto di professionisti esterni incaricati secondo le procedure previste dalla normativa vigente) e approvazione entro 2 anni. Dopo l'approvazione la verifica del rispetto della norma verr� effettuata tramite sorveglianza nel corso degli organi propri			no			fondi regionali				
9190 Vechi querceti acidofili delle pianure subalpine con Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionaria)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale	7.4	Sup in ha dell' habitat	Ente Gestore		terminata	Miglioramento ecologico dei querceti del Bosco di San Andrea mediante la messa a dimora di circa 2000 piante appartenenti a specie legnose tipiche dell'habitat. Interventi realizzati nel 2021-2022			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Vivai di specie arbustive autoctone	Per l'esecuzione degli interventi � stato affidato l'incarico a ditta esterna secondo la procedura prevista dalla normativa vigente. Le piante erbacee da mettere a dimora sono state acquistate da un vivai specializzato	40,595		no				LIFE			
9190 Vechi querceti acidofili delle pianure subalpine con Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Indagine sul depimento della fauna	25	Coppie di individui di Quercus robur	Ente Gestore		terminata	Indagine su 25 coppie di Quercus robur (sana/depimente) col fine di comprendere la relazione tra le risposte a stress climatici e biotici e le caratteristiche genetiche individuali della specie. L'obiettivo generale consiste quindi nell'analisi dei dati per la comprensione delle cause e dei meccanismi alla base della diffusione del depimento. Tutte le attivit� svolte nel periodo 2020-2023 rientrano nel progetto denominato "Depimento della quercia nei boschi pianiziali: studio multidisciplinare per la selezione di risorse genetiche resistenti" (Acronimo: RESQ).			Ente Gestore, Universit�, CNR	Progetto proposto da Universit� e CNR e finanziato da Regione. Le attivit� sono state svolte dai partner di progetto, l'ente gestore ha interagito in qualit� di consulente dei siti	2100/coppia					fondi regionali specifici				
9160 Querceti di fienina o rovere subantico e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionaria)	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	4	N rilievi fitocologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni non solo prospettico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della alloctone invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attivit� di monitoraggio � previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	1,000		no				fondi dell'ente			
9160 Querceti di fienina o rovere subantico e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	II	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionaria)	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento delle specie esotiche invasive	100	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Tagli selvicolturali ripetuti a carico delle specie esotiche invasive (soprattutto Robinia e Prunus serotina) e sostituzione con specie autoctone. Il contenimento delle specie esotiche invasive legnose dovr� avvenire con tagli degli individui portastame (diametro > 30 cm) seguito da trattamento chimico con spezzatura sulla sega e caricatura a circa 100 cm di altezza degli individui aventi un diametro compreso tra 5 e 30 cm, contenute nello strato arbustivo le esotiche Prunus boreonensis e Spirea japonica. Misura da avviare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi � previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	25.000 / Anno	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG, fondi regionali		E.2.6.9			

2160 Quereti di Femia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	U	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi silviculturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	100	% di habitat	Ente Gestore	da avviare	Riquadrificazione dell'habitat 9160 entro 10 anni tramite interventi di salvataggio naturalistico: migliorare le condizioni di crescita delle specie autoctone del piano intermedio e co- dominare l'incremento sul perimetro della chioma liberandole da eventuali competizione. Favore la rimozione di specie autoctone sia pre-invasiva, sia artificiale (latifoglie posime di Femia, a gruppi di 20/30 con sotto di impianto 10-20 cm, prodotti dal bosco forestale di Corni) con buche dimensionate in base alla loro esigenza di luce (dimensioni minime 100cm); garantire la presenza di adeguate alquote di legno morto di medio grosse dimensioni, sia in piedi che al suolo, e di alberi habitat con grandi cavità (incremento tipologie microhabitat disponibili)		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Visivo forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Acquisito delle piante da mettere a dimora da un vivaio forestale	4000/ha	si	E.2 monitoring e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1
2160 Quereti di Femia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	U			IA - intervento attivo	Interventi di rafforzamento della flora erbacea nemorale	25	Num plot da 1 mq	Ente Gestore	da avviare	Interventi di rafforzamento della flora erbacea nemorale mediante la messa a dimora in plot di 1 mq di specie erbacee tipiche dell'habitat. Misura da attuare entro 10 anni		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Visivo di specie erbacee autoctone	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Acquisito da un vivaio specializzato della piante da mettere a dimora	5,000	si	E.2 monitoring e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1
2160 Quereti di Femia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	U	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale	2.85	Sup in ha dell' habitat	Ente Gestore	terminata	Miglioramento ecologico dei quereti del Bosco di Sant'Andrea mediante la messa a dimora di circa 800 piante appartenenti a specie legnose tipiche dell'habitat. Interventi realizzati nel 2021-2022. Vedi misura sull'habitat 9190		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Visivo di specie erbacee autoctone	Per l'esecuzione degli interventi è stato affidato l'incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Le piante erbacee da mettere a dimora sono state acquisite da un vivaio specializzato	Costo della misura accorpato all'analoga misura relativa all'habitat 9190	no			LIFE	
1898 - Eleocharis carolinica	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	U	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento delle specie esotiche invasive	50	% di ecodemi	Ente Gestore	da avviare	Interventi entro 10 anni di rimozione localizzata delle specie erbacee esotiche, lasciando in situ terreno denudato dopo l'asportazione		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.500/anno	si	E.2 monitoring e ripristino	LIFE, CSR		E.2.3.34
1898 - Eleocharis carolinica	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	U	PI26 PI03 PI03	Altre attività forestali, escluse quelle relative all'agricoltura Fonti miste di inquinamento dell'aria Cambamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	miglioramento localizzato dell'habitat di specie	300	mq	Ente Gestore	da avviare	Creazione di suolo denudato con esposizione del substrato argilloso sottostante; creazione di microrelievi per la raccolta dell'acqua piovana (scavi di sfoltitura la morfologia del terreno e la particella la sottostruttura del terreno) e alternanza periodica con interventi di adeguamento. Interventi da effettuare entro 10 anni indicativamente su 50 mq per almeno 6 ecodemi.		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.500/anno	si	E.2 monitoring e ripristino	LIFE, CSR		E.2.3.34
1898 - Eleocharis carolinica	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	U	PI26 PI03 PI03 PI02	Altre attività forestali, escluse quelle relative all'agricoltura Fonti miste di inquinamento dell'aria Cambamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di rafforzamento della popolazione locale esistente	2	ecodemi	Ente Gestore	in corso	Attività di preparazione dell'habitat di specie per garantire il successo dell'intervento di rafforzamento, produzione e messa a dimora delle piante della specie (per un totale di 10mq e in modo tale da creare 2 nuovi ecodemi). Sono previsti anche interventi di mantenimento post rafforzamento		Ente gestore, CFA, Parco Monte Barro	Per l'esecuzione degli interventi è stato affidato l'incarico a Parco Monte Barro/CFA per la fase di propagazione della specie e la fase di messa a dimora	40,000	si	E.2 monitoring e ripristino	LIFE	LIFE SEEDFORCE	
1898 - Eleocharis carolinica	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	U	PI26	Altre attività forestali, escluse quelle relative all'agricoltura	RE - regolamentazione	Prescrizioni per un miglioramento localizzato dell'habitat di specie	100	superficie % habitat di specie	Ente Gestore	No	Durante le attività che riguardano lavorazioni in bosco o in brughiera (tagli forestali, sfalcio meccanizzato della brughiera, scavi per la posa/rimozione di opere ecc.), anche se non soggette a Vinea, è vietata l'asportazione per il mantenimento di terreno con suolo denudato su una porzione piccola ma comunque significativa, soprattutto se in prossimità degli esodemi		Ente Gestore, Guardie ecologiche	Intervento della norma nella revisione del PP entro 2 anni e successivo verifica del rispetto della stessa.		no				
1898 - Eleocharis carolinica	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	U	PI26 PI03 PI03 PI02	Altre attività forestali, escluse quelle relative all'agricoltura Fonti miste di inquinamento dell'aria Cambamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico della specie	100	% di ecodemi	Ente Gestore	da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Allegato 5, Brusa G., 2018). Monitoraggio entro 4 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli impatti dell'inquinamento, delle specie invasive, dei cambiamenti climatici oltre che per verificare l'efficacia degli interventi di miglioramento dell'habitat di specie che verranno eseguiti		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,000	no			Fondi dell'ente	
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U			IA - intervento attivo	Interventi di riquadrificazione forestale	7.4	Sup in ha dell' habitat	Ente Gestore	terminata	Miglioramento ecologico dei quereti del Bosco di Sant'Andrea mediante la messa a dimora di circa 2200 piante appartenenti a specie legnose tipiche dell'habitat. Interventi realizzati nel 2021-2022. Vedi misura sull'habitat 9190		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Visivo di specie erbacee autoctone	Per l'esecuzione degli interventi è stato affidato l'incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente. La piante erbacee da mettere a dimora sono state acquisite da un vivaio specializzato	Costo della misura accorpato all'analoga misura relativa all'habitat 9190	no			LIFE	
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U	PI07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Norme per incrementare la necromassa e tutela degli alberi habitat	1	piano	Ente gestore	in corso	Definizione di norme per il mantenimento della necromassa e degli alberi senescenti nel Piano di Indirizzo Forestale.		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	PP in fase di redazione (con il supporto di professionisti esterni incaricati secondo le procedure previste dalla normativa vigente) e approvazione entro 2 anni. Dopo l'approvazione la verifica del rispetto della norma verrà effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti	30,000	no			fondi regionali	
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore	da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Allegato 5 del LIFE GESTIRE). Visto il numero esiguo di osservazioni della specie, il monitoraggio dovrà effettuarsi in tutto il sito, ove presenti gli habitat idonei		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000	si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPS, CSR, fondi regionali		E.1.3.1
Rana latacti	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento del gambero rosso della Lucianina (Procambarus clarkii)	4	campagne	Ente gestore	da avviare	Interventi ripetuti con almeno 4 campagne di contenimento del gambero rosso della Lucianina (Procambarus clarkii) e/o di altre specie esotiche di gambero. La misura verrà realizzata entro 5 anni	Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	12,000	si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, fondi regionali		E.1.3.10
Rana latacti	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	5	% siti riproduttivi	Ente gestore	da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Allegato 5 del LIFE GESTIRE)		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000	si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPS, CSR, fondi regionali		E.1.3.1
Triturus cristatus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento del gambero rosso della Lucianina (Procambarus clarkii)	4	campagne	Ente gestore	da avviare	Interventi ripetuti con almeno 4 campagne di contenimento del gambero rosso della Lucianina (Procambarus clarkii) e/o di altre specie esotiche di gambero. La misura verrà realizzata entro 5 anni. vedi misura per Rana latacti		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Costo della misura accorpato all'analoga misura relativa a Rana latacti					
Triturus cristatus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	7	% siti riproduttivi	Ente gestore	da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Allegato 5 del LIFE GESTIRE)		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000	si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPS, fondi regionali		E.1.3.3
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U			IA - intervento attivo	Potenziamento della colonia di Chiostori nei boschi di Sant'Andrea	1	ha	Ente gestore	terminata	Lavori di miglioramento forestale, unitamente a creazione di alberi-rifugio - realizzazione di piante "tag" - acquisto e collocazione di cassette nido (bat box)		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10,771	no			Ente gestore	
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U			IA - intervento attivo	Aumento della superficie di foraggiamento	8	in tagli a buche nelle aree boschive a media e alta densità	Ente gestore	da avviare	Effettuare entro 10 anni tagli a buche per superfici di circa 2000 mq all'interno delle aree boschive a media e alta densità, in modo da ampliare le superfici disponibili per il foraggiamento		Ente gestore; ditta forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	8000 € (da 50000 / ha)				fondi regionali, fondi privati	
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U	PA04	Rimozione di elementi dal paesaggio utili al consolidamento della particella agricola (siepi, muricci a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	IA - intervento attivo	Aumento degli elementi lineari	3	km di nuovi filari arborei/arbustivi prevalenti (densità > 10 in base/ha)	Ente gestore	da avviare	Costruire entro 7 anni nuovi filari arboreo-arbustivi a bordo dei campi coltivati, per aumentare la consuetudine con le aree boschive. Le siepi dovranno essere sia uno strato arboreo che arbustivo e un discreto margine erbaceo incolto.		Ente gestore; azienda agricola/ditta esterna	Per l'esecuzione degli interventi saranno coinvolte le aziende agricole locali a ditta esterna. Per l'incarico a ditta esterna è previsto l'affidamento secondo le procedure previste dalla normativa vigente	15,000	si	E.2 monitoring e ripristino	CSR, LIFE, SNAPS		E.2.3.3
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U	PI02	Costruzione e modifiche in aree urbane o ricreative	RE - regolamentazione	Tutela dei potenziali siti di rifugio	100	% superficie del sito	Ente gestore	No	In presenza di rovine, di edifici da considerare come tutti gli edifici abbandonati, tutti gli edifici in cui gli interventi interessano i volumi del sottobosco e dell'intercavo/intermedio, oppure parti multistrutture dell'edificio	PTC in fase di adozione	Ente gestore	PP in fase di adozione. Dopo l'approvazione la verifica del rispetto della norma verrà effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti	0	no				
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	U			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC	100	% del sito	Ente gestore	da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Allegato 5 del LIFE GESTIRE)	Monitoraggio cavità leggere e rifugi forestali potenziali	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	8,000		E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPS, CSR, fondi regionali		E.1.3.5

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF